

Napoli, 22.6.66

Ing. Aldo Martone
Direttore Great Lakes Italiana S.p.A.
via Rossetti 7/6 - M i l a n o

Caro Ingegnere,

A seguito della visita fatta da Lei e dai dirigenti della Great Lakes a Salerno all'Ing. Milazzi, delle notizie avute al Comune in merito alla domanda di acquisto del terreno; ma soprattutto in seguito a talune voci relative ad una iniziativa concorrenziale in provincia di Caserta, ho creduto potesse esserle utile di avere a disposizione qualche primo studio di soluzione tecnica, compositiva ed urbanistica per il caso in cui si rendesse opportuno un intervento tempestivo. Questo anche in previsione dell'avvicinarsi del periodo delle ferie estive capace talvolta di paralizzare talune iniziative a vantaggio di altri.

Ho mostrato questi schemi anche all'Ing. Milazzi di Salerno per assicurarvi della loro concordanza di massima con la impostazione generale risultata dagli ultimi colloqui diretti con Lei.

Con cordiali saluti

allegate n° 12 Tavole

allegato lettera 22.6.68

Relazione di massima sui criteri
di impostazione dello stabilimen-
to Great Lakes It. presso Salerno

La struttura modulare dei tre padiglioni costituenti lo sviluppo graduale dello stabilimento nel tempo, sul terreno scelto presso Salerno, è studiata in modo da potersi realizzare sia con strutture metalliche prefabbricate nei vicini stabilimenti della Italsider di Torre Annunziata e saldate in cantiere, sia con membrature di cemento armato precompresso e gettate in opera. Nel primo come nel secondo caso le fasi di ampliamento potranno seguirne gradualmente, secondo le direttive e le convenienze industriali, senza disturbare le lavorazioni in corso nei settori di primo e successivo impianto.

I vasti magazzini delle materie prime, al coperto ed allo scoperto, sono previsti tutti verso la linea ferroviaria; mentre i magazzini delle parti finite, posti alla estremità opposta dei cicli di lavorazione e finitura, sono ricollegati alla ferrovia, alla autostrada ed alla rete stradale regionale, per mezzo di strade interne dirette. Tutte le fasi della lavorazione pesante e dei più complessi trattamenti termici e chimici sono previsti al piano terra, mentre i reparti di finitura, di montaggio e di direzione officina possono essere sistemati sulle gallerie laterali alla quota più opportuna. La direzione dello Stabilimento, i reparti tecnici e commerciali ed i servizi sociali, spogliatoi, mensa, cucine, assistenza sanitaria, ecc., potranno essere previsti sulle testate a sud del complesso industriale, con vie di accesso e parcheggi indipendenti.

Caratteristica di questa prima impostazione di massima è la massima elasticità e varietà di combinazioni per ogni fabbisogno presente e futuro dei vari tipi di lavorazione, per le varie produzioni di massa.

elenco elaborati:

tav. 1. planimetria generale Salerno	1:25.000
tav. 2. stralcio PRG - zona C.I. Salerno	1: 5.000
tav. 3. planimetria generale - gradualità	1: 1.000
tav. 4. dettaglio pianta tipo - 1 piano	1: 100
tav. 5. dettaglio pianta tipo - ammezzato	1: 100
tav. 6. dettaglio pianta tipo - coperture	1: 100
tav. 7. sez.transversale officina - computo economico	1: 100
tav. 8. sez.transversale stabilimento	1: 200
tav. 9. fronte stabilimento da sud	1: 200
tav.10. dett. compositivi di massima dei fabbricati	1: 200

La cooperazione a livello PCI 15/6/65

La prefettura sostiene
imposti della cooperazione in fatto di attività (comune, affari, attività, lavoro)

- 1 + il numero numero di parti per nella attività degli enti locali *
- 2 + l'incidenza dell'attività a livello di prefettura nei lavori della 167
- l'attività burocratica (diploma)
- 3 - la mancanza alternative alla cooperazione sistemi globali dell'intervento
(esperienza Pirelli)
- la mancanza di elaborazione politica
- 4 - difficoltà di inserire cooperative per attività locali alternative nella azione
- 5 - la presenza di parti senza intervento alla riforma dell'ist. prefettura
- 4 - la difficoltà di elaborare in collaborazione una rete di servizi e
divulgazione del resto, oltre la presentazione di progetti **
- 3+ la mancanza di un proprio piano generale di intervento, spesso imbuca
stano l'attività delle varie cooperative costituite e sviluppate
- 5 - la perdita necessaria alla realtà (com) di qualcuno continuata di
esercizio perché la cooperazione ha rappresentato solo una alternativa
eventuale al passaggio ad un altro processo (quindi la successione
di interventi: proprietà indivisa?)
- lavoro affettivo? (passivo)

Indicare come queste attività (Azione, Pirelli, T. Anni, Pirelli)

Indicare un'attività, attività, modo di vivere

rete distributiva centralizzata (legame di punti ai servizi) - produzione agricola
funzione sociale della cooperazione - attività della prima persona
nel P. Pirelli non vi è differenza per cooperazione
attività e finalità delle attività di questi ultimi sono
risultati interpersonali (rete distributiva mercato, auto-vita,)

Rizzo | cooperazione, attività di lavoro, comune - con l'Ente

funzione autonoma - attività di lavoro

risultati politici generali verso cooperazione (comprende) attività nella rete sociale

[allegato lettera 22.6.66

Relazione di massima sui criteri
di impostazione dello stabilimen-
to Great Lakes It. presso Salerno]

La struttura modulare dei tre padiglioni costituenti lo sviluppo graduale dello stabilimento nel tempo, sul terreno scelto presso Salerno, è studiata in modo da potersi realizzare sia con strutture metalliche prefabbricate [nei vicini stabilimenti della Italsider di Torre Annunziata] e saldate in cantiere, sia con manufatti di cemento ~~armato~~ ^{alzato} precompresso ~~e~~ gettate in opera. Nel primo come nel secondo caso le fasi di ampliamento potranno segui-
re gradualmente, secondo le direttive e le convenienze industriali, senza ~~disturbare~~ ^{interferire} le lavorazioni in corso nei settori di primo e successivo impianto.

I vasti magazzini delle materie prime, al coperto ed allo scoperto, sono previsti tutti verso la linea ferroviaria; mentre i magazzini delle parti finite, posti alla estremità opposta dei cicli di lavorazione e finitura, sono ricollegati alla ferrovia, alla autostrada ed alla rete stradale regionale, per mezzo di strade interne dirette. Tutte le fasi della lavorazione pesante e dei più complessi trattamenti termici e chimici sono previsti al piano terra, mentre i ~~reparti~~ ^{reparti} di finitura, di montaggio e di direzione officina ~~possono essere sistemati~~ ^{sono} sulle gallerie laterali alla quota più opportuna. La direzione dello Stabilimento, i reparti tecnici e commerciali ed i servizi sociali, spogliatoi, mense, cucine, assistenza sanitaria, ecc., ~~potranno essere~~ ^{sono} previsti sulle testate a sud del complesso industriale, con vie di accesso e parcheggi indipendenti.

Caratteristica di questa prima impostazione di massima è la ~~massima~~ ^{alta} elasticità e varietà di combinazioni per ogni fabbisogno presente e futuro dei vari tipi di lavorazione, per le varie produzioni di massa.

Stampa intestativa con logo a sinistra e campi per dati personali e professionali. Sono presenti firme e il numero 205.

Dott. Ing. Aldo Martone
Grand Lakes Italia S.p.A.
via A.M. Grancini, 5
20 100 M I L A N O

oggetto: studi preliminari progetto Salerno.

Caro Ingegnere,

sull'Amministrazione Comunale di Salerno
ho saputo del superamento di tutte le principali
difficoltà a proposito della realizzazione dello
stabilimento Carbone Amorfo e Grafite Sintetica,
e dell'avvio di quella pratica presso l'Isveimer
sui terreni ove facevamo i primi studi per la sua
falda freatica ed io ebbi in seguito ad inviarle
un primo schema di massima sul tipo di quello svi-
luppato per la vicina Landys & Gyr dopo il nostro
incontro al mio studio.

Le accludo l'opuscolo stampato da quella Ditta ed
appena pronta una fotografia del verde ormai cre-
sciuto moltissimo.

Nella speranza di sentirla presto, le invio i miei
più cordiali saluti.

allegato: opuscolo Landis & Gyr